



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 15/01/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2009, n. 2464

Interventi ex art. 8 della L.R. n. 21 del 12/10/2009 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009): disposizioni a favore del sistema universitario pugliese. Determinazioni.

L'assessore al Sud e Diritto allo Studio, Prof. Gianfranco Viesti, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Università e Ricerca, confermata e fatta propria dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue.

Premesso che, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;

Visto il principio stabilito dall'art. 9 della Carta costituzionale laddove si sottolinea la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;

Rilevato che l'art. 63 del D.P.R. n. 382 dell'11/07/1980 e l'art. 6, comma 4, della legge n. 168 del 09/05/1989 stabiliscono il principio che le Università sono sedi primarie della ricerca scientifica;

Visto l'art. 7 della legge n. 168 del 09/05/1989 concernente le fonti di finanziamento del sistema universitario ove il ruolo preminente è assunto dai trasferimenti dello Stato ai quali si aggiungono le altre forme di contribuzione;

Visto l'art. 5 della legge n. 537 del 24/12/1993 ("Interventi correttivi di finanza pubblica"), così come modificato dall'art. 51, comma 5, della legge n. 449 del 27/12/1997, che individua nel Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) delle università il mezzo principale per il loro funzionamento e per le loro attività istituzionali e che, in tale Fondo, sono comprese una quota base, da ripartirsi tra le università in misura proporzionale alla somma dei trasferimenti statali e delle spese sostenute direttamente dallo Stato per ciascuna università, e una quota di riequilibrio, da ripartirsi sulla base di criteri determinati con decreto ministeriale sentito il Consiglio universitario nazionale e la Conferenza permanente dei rettori, relativi a standard dei costi di produzione per studente, al minore valore percentuale della quota relativa alla spesa per il personale di ruolo sul fondo per il finanziamento ordinario e agli obiettivi di qualificazione della ricerca, tenuto conto delle dimensioni e condizioni ambientali e strutturali;

Considerato che, a norma dell'art. 66, comma 13, del D.L. n. 112 del 25/06/2008, come modificato dalla

legge di conversione n. 133 del 06/08/2008, il Fondo per il Finanziamento Ordinario delle università è stato fortemente ridotto nell'anno 2009;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge n. 370 del 19/10/1999 che ha istituito il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (CNVSU) ed ha riservato una ulteriore quota del FFO per l'attribuzione agli atenei di appositi incentivi, sulla base di obiettivi predeterminati ed in relazione agli esiti dell'attività di valutazione;

Visto l'art. 1-ter del D.L. n. 7 del 31/01/2005, convertito con modificazioni nella legge n. 43 del 31/03/2005, in base al quale le università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, adottano programmi triennali che sono valutati dal MIUR e periodicamente monitorati sulla base di parametri e criteri individuati dallo stesso MIUR avvalendosi del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, e che di tali programmi si tiene conto nella ripartizione del FFO alle università;

Visto l'art. 2, commi 138-142, del D.L. n. 262 del 03/10/2006, convertito con modificazioni nella legge n. 286 del 24/11/2006, che, al fine di razionalizzare il sistema di valutazione della qualità delle attività delle università e degli enti di ricerca, ha costituito l'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) che ha sostituito il CNVSU ed è stata preposta, tra l'altro, alla valutazione esterna della qualità delle attività delle università e degli enti di ricerca ed i cui risultati costituiscono criterio di riferimento per l'allocazione dei finanziamenti statali alle università;

Visto l'art. 2, comma 1, del D.L. n. 180 del 10/11/2008, convertito dalla Legge n. 1 del 09/01/2009, che ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2009, al fine di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, una quota non inferiore al 7% del fondo di finanziamento ordinario di cui all'art. 5 della Legge n. 537 del 24/12/1993 e del fondo straordinario di cui all'art. 2, comma 428, della Legge n. 244 del 24/12/2007 con progressivi incrementi negli anni successivi, è ripartita prendendo in considerazione la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi e la qualità della ricerca scientifica;

Vista la nota prot. n. 62442/VIII/1 del 06/08/2009 del Presidente del CURC con la quale anticipa i consistenti tagli alle risorse del FFO dell'anno 2009 nei confronti del sistema universitario pugliese e richiede il sostegno regionale al fine di corrispondere alle esigenze di diffusione e consentire parità di accesso all'istruzione universitaria a tutti gli studenti della regione;

Rilevato che, come ampiamente preannunciato, il MIUR, con D.M. 23/09/2009, prot. n. 45/2009, ha cambiato ex abrupto l'intero sistema di valutazione (pareri, intervento di nuovi soggetti valutanti, criteri, indicatori, ecc.) delle Università italiane ed i criteri di ripartizione del FFO che ha comportato per gli atenei pugliesi una mutazione in pejus dei risultati attesi (Lecce -1,16%; Bari -1,94%; Foggia -3%), con forti penalizzazioni per i servizi agli studenti iscritti e per la salvaguardia del diritto agli studi universitari;

Considerato che, al fine di consentire parità di accesso all'istruzione universitaria a tutti gli studenti della Regione, sostenendo l'impegno degli atenei a razionalizzare e qualificare ulteriormente le proprie attività in tutto il territorio, la Regione Puglia, con la L.R. n. 21 del 12/10/2009, ha complessivamente stanziato euro 10.000.000,00 per compensare le riduzioni operate dal governo centrale sul FFO e per incrementare, in misura non inferiore a euro 3.000.000,00, i servizi agli studenti e la salvaguardia del diritto allo studio;

Preso atto di quanto sopra ed acquisita la nota prot. n. 72670-VIII/1 del 02/10/2009 del Presidente del

CURC con la quale vengono comunicate le penalizzanti risultanze dell'applicazione nei confronti del Sistema Universitario Pugliese dei nuovi criteri di riparto del FFO per l'anno 2009 sulla base delle intervenute nuove regole di valutazione;

Rilevato che l'Assessorato al diritto allo studio, con comunicazione prot. n. 411 del 07/10/2009, in ossequio al comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2009, nel prendere atto di quanto comunicato dal Presidente del CURC con la nota n. 72670/2009 che rendeva nota l'esatta entità dei tagli subiti dalle università pugliesi, ha suddiviso lo stanziamento in due parti, così come segue:

- Prima parte: compensazione della riduzione del FFO per l'anno 2009 nella misura seguente:
 - Università di Bari: a 3.596.000,00;
 - Università di Foggia: a 1.158.000,00;
 - Università del Salento: a 829.000,00;
a 5.583.000,00;

- Seconda parte: non meno di 3 milioni per servizi agli studenti e diritto allo studio, come segue:
 - Università di Bari: a 2.274.718,00
di cui a 1.546.808,00
DSU e servizi studenti;
 - Università di Foggia: a 471.706,00
di cui a 320.760,00
DSU e servizi studenti;
 - Università del Salento: a 1.176.060,00
di cui a 799.720,00
DSU e servizi studenti;
 - Politecnico di Bari: a 473.439,00
di cui a 321.940,00
DSU e servizi studenti;
 - LUM Jean Monnet: a 21.077,00
di cui a 14.332,00
DSU e servizi studenti;
a 4.417.000,00
di cui a 3.003.560,00
DSU e servizi studenti.

Rilevato, altresì, che, con la stessa nota, è stato chiesto alle università beneficiarie di comunicare l'elenco e l'importo preciso degli interventi previsti per servizi agli studenti e diritto allo studio, oltre che l'utilizzo della parte residua non finalizzata e della parte compensativa;

Visto che, in risposta alla nota assessorile, la LUM Jean Monnet, con nota prot. n. 1232 del 14/10/2009, ha comunicato che l'intero importo ad essa assegnato sarà totalmente assegnato per l'ammodernamento e incremento librario della biblioteca di ateneo;

Visto che, in risposta alla nota assessorile, il Politecnico di Bari, con nota prot. n. 4770 del 14/10/2009, ha comunicato che l'importo assegnato per servizi agli studenti e diritto allo studio sarà destinato alla concessione di borse di studio (anche per esperienze estere in regime di double degree o dual degree), alle azioni di accompagnamento e supporto alla didattica ed all'ingresso nel mondo del lavoro (tutoraggio, seminari integrativi, biblioteche didattiche, corsi di recupero, counseling, placement) ed ai servizi logistici (benessere e sicurezza degli studenti) mentre la quota residua sarà integralmente

destinata agli interventi di sostegno alla ricerca, con particolare attenzione ai giovani ricercatori;

Visto che, in risposta alla nota assessorile, l'Università del Salento, con nota prot. n. 43146 del 23/10/2009, ha comunicato che l'importo assegnato per servizi agli studenti e diritto allo studio sarà destinato nella misura di euro 400.000 per migliorare le condizioni di fruizione delle aule e biblioteche universitarie, per interventi manutentivi e impianti audiovisivi per la didattica; euro 130.000 per manutenzione e potenziamento dei laboratori didattici; euro 33.000 per i laboratori linguistici; euro 113.000 per cofinanziare il progetto WiFi-Sud a potenziamento dell'infrastruttura wireless di ateneo; euro 30.000 per sostenere il Piano per l'Orientamento di Ateneo; euro 95.000,00 per il potenziamento del patrimonio librario della Biblioteca Interfacoltà e di Economia;

Visto che, in risposta alla nota assessorile, l'Università di Foggia, con nota prot. n. 27405 del 30/10/2009, ha comunicato che l'importo assegnato per servizi agli studenti e diritto allo studio sarà destinato per la realizzazione del progetto lanus, che mira all'innovazione dei processi amministrativi delle segreterie studenti e delle biblioteche (di cui euro 307.450,00 per l'assunzione a t.d. di personale tecnico-amministrativo adibito all'erogazione dei servizi agli studenti, ed euro 13.310,00 per la stipula di contratti a favore degli studenti per attività di collaborazione a tempo parziale), e per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca (euro 150.940,00);

Visto che, in risposta alla nota assessorile, l'Università di Bari, con nota prot. n. 86914-VIII/1 del 18/11/2009, ha comunicato che l'importo assegnato per servizi agli studenti e diritto allo studio sarà destinato nella misura di euro 140.000 per l'assunzione a tempo determinato di personale tecnico-amministrativo finalizzata a servizi a favore degli studenti (segreterie studenti e delle presidenze di facoltà), euro 372.000 per far fronte alla stipula di circa 400 nuovi contratti di lavoro a tempo parziale in favore degli studenti ex art. 13 L. 390/1991, euro 734.808 per il miglioramento della didattica (progetti di facoltà e contributi universitari per il miglioramento della didattica e attuazione L. 390/1991), euro 300.000 per le esigenze delle nuove biblioteche, ivi comprese quelle di Taranto;

Per le ragioni innanzi esposte ed al fine di consentire parità di accesso all'istruzione universitaria a tutti gli studenti della Regione, sostenendo l'impegno degli atenei a razionalizzare e qualificare ulteriormente le proprie attività in tutto il territorio, si assegna, con il presente provvedimento ed ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 21 del 12/10/2009, la complessiva somma di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) in favore del sistema universitario pugliese per compensare le riduzioni operate dal governo centrale sul FFO e per incrementare i servizi agli studenti e la salvaguardia del diritto allo studio, così come segue:

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e S.M.I.

- il presente provvedimento comporta una • spesa complessiva, per le motivazioni innanzi esplicitate, pari a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) a carico del bilancio regionale relativo all'esercizio 2009, da finanziare con le disponibilità del capitolo 915050 - U.P.B. 4.4.2;
- i relativi impegni saranno assunti con determinazioni del Servizio Scuola, Università e Ricerca nel corso del corrente esercizio finanziario 2009;
- alla liquidazione della somma assegnata per le citate motivazioni si provvederà con successive determinazioni del Servizio Scuola, Università e Ricerca;
- il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale così come definite dall'art. 4, comma 4, punto k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;
VISTE le sottoscrizioni posti in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio istruttore e dal Dirigente del Servizio che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa

1. Approvare la relazione dell'Assessore al Sud e Diritto allo Studio, resa d'intesa con l'Assessore al Bilancio, che qui si intende integralmente richiamata;
2. Prendere atto delle note prot. n. 1232 del 14/10/2009 della LUM Jean Monnet, n. 4770 del 14/10/2009 del Politecnico di Bari, n. 43146 del 23/10/2009 dell'Università del Salento, n. 27405 del 30/10/2009 dell'Università di Foggia, n. 86914-VIII/1 del 18/11/2009 dell'Università di Bari;
3. Sostenere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano e si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante ed essenziale, l'impegno degli atenei a razionalizzare e qualificare ulteriormente le proprie attività in tutto il territorio al fine di consentire parità di accesso all'istruzione universitaria a tutti gli studenti della Regione ai quali saranno offerti nuovi e più qualificati servizi;
4. Di prevedere, al fine di sostenere le attività di cui trattasi, una spesa complessiva pari a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) che trova copertura finanziaria sul capitolo 915050 del Bilancio relativo all'esercizio 2009 - U.P.B. 4.4.2 ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/10/2009, n. 21;
5. Disporre l'assegnazione in favore dell'Università di Bari della complessiva somma di euro 5.870.718,00, di cui euro 3.596.000,00 a compensazione dei tagli del FFO ed euro 2.274.718,00 da destinare a servizi agli studenti, diritto allo studio ed altri interventi;
6. Disporre l'assegnazione in favore dell'Università di Foggia della complessiva somma di E 1.629.706,00, di cui euro 1.158.000,00 a compensazione dei tagli del FFO ed euro 471.706,00 da destinare a servizi agli studenti, diritto allo studio ed altri interventi;
7. Disporre l'assegnazione in favore dell'Università del Salento della complessiva somma di euro 2.005.060,00, di cui euro 829.000,00 a compensazione dei tagli del FFO ed euro 1.176.060,00 da destinare a servizi agli studenti, diritto allo studio ed altri interventi;
8. Disporre l'assegnazione in favore del Politecnico di Bari della complessiva somma di euro 473.439,00, da destinare a servizi agli studenti e diritto allo studio ed altri interventi;
9. Disporre l'assegnazione in favore della LUM Jean Monnet della complessiva somma di euro 21.077,00, da destinare a servizi agli studenti e diritto allo studio ed altri interventi;
10. Disporre che il Servizio Scuola, Università e Ricerca provveda ad adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi di impegno e liquidazione della spesa rivenienti dal presente provvedimento entro il corrente esercizio finanziario;

11. Dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato a tutti gli uffici ed ai soggetti interessati a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca;

12. Disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Avv. Loredana Capone
